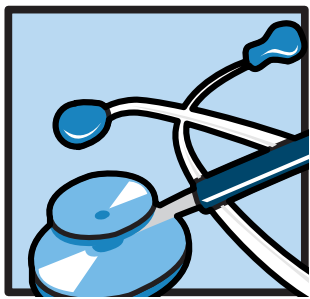


I segreti delle pensioni Enpam

Pensioni d'oro al Sud con picchi anche oltre i 15mila euro lordi mensili, ma medie più alte al Nord. Chi incassa di più a fine carriera sono, sempre in media, i medici di medicina generale, ma in realtà gli importi singoli più elevati sono degli specialisti ambulatoriali.

L'Enpam, ente di previdenza degli oltre 348mila medici e odontoiatri, svela per la prima volta nel suo annuario statistico 2010 i segreti delle pensioni dei dottori d'Italia ai quali eroga oltre un miliardo di assegni l'anno. A differenza dei dipendenti - che però versano all'Enpam una quota minima dei loro contributi - i medici con-

venzionati non vanno presto in pensione e non lasciano il lavoro prima dei 69 anni. Dal punto di vista delle retribuzioni pensionabili (ma mancano tutte le indennità che alzano l'asticella degli stipendi anche del 25%... e che spesso sono note dolenti dei controlli fiscali) i Mmg incassano più dei loro colleghi del Ssn: in media circa 89mila euro l'anno contro i 74mila degli ospedalieri. A guadagnare di meno sia come retribuzioni che come pensioni sono le donne medico, indietro in media del 18-20% sui loro colleghi maschi.



ENPAM/ Annuario 2010 su previdenza e retribuzioni: buste paga anche oltre 300mila euro l'anno

Pensioni: picchi record al Sud

Le somme più alte in Puglia, Sicilia e Lazio ma in media è più ricco il Nord

Regione che vai pensione e stipendio che trovi. Per le pensioni si va per quelle ordinarie che assorbono da sole oltre il 60% di tutte le pensioni (ci sono anche le pensioni di anzianità, di invalidità - le più ricche -, le pensioni indirette e quelle di reversibilità) dal massimo di oltre 7.700 euro lordi mensili (in Sicilia) al minimo di 113 euro (in Campania) per un medico di medicina generale che può avere un numero diversissimo di assistiti. Il guadagno medio, picchi esclusi, è intorno ai 2.500 lordi per le pensioni ordinarie con il Nord più ricco sia per numero che per importi complessivi delle pensioni. Ma per le pensioni di invalidità si raggiungono livelli di quasi 14mila euro in Puglia (la media è 2.800). Dal punto di vista delle retribuzioni, i picchi più elevati per i Mmg sono i 257mila euro lordi l'anno in Emilia Romagna (media regionale 113mila) e 296mila per i pediatri in Veneto (media regionale 163mila). Situazione analoga per gli specialisti ambulatoriali che hanno tetti massimi per le pensioni ordinarie di oltre 12mila euro lordi mensili (in Puglia) a livelli minimi di 147 euro (nel Lazio), attivi-

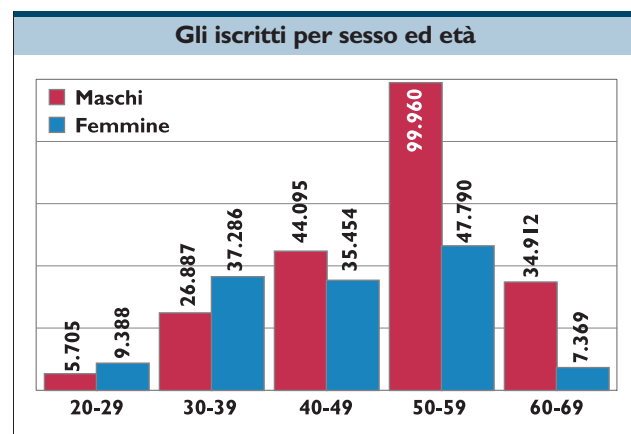
tà per la quale la contribuzione è legata al numero di ore pagate in convenzionamento. La loro media, tolti i picchi minimi e massimi, è intorno ai 1.900 euro (al Nord si guadagna però sempre mediamente di più). Ma anche in questo caso il record spetta alle pensioni di invalidità: nel Lazio il picco raggiunge i 15mila euro (la media è 2.200). Per le retribuzioni invece si passa dai 2-3.000 euro l'anno (così pochi per chi fa poche ore di attività convenzionata o ha pochi assistiti) anche oltre 320mila euro l'anno lordi.

Sono questi i risultati contenuti nel primo annuario statistico dell'Enpam, riferito al 2010, ultimo anno di cui l'ente ha a disposizione i dati completi. L'Enpam, di fatto, riscuote i contributi per le pensioni da tutti i medici attivi: 348.846, di cui 137.287 donne.

E incrociando le pensioni ordinarie con la retribuzione media calcolata dall'ente per le categorie dalle quali incassa il totale dei contributi (questo non accade per i dipendenti che hanno una pensione Enpam legata solo alla quota A, la più piccola, quella dovuta da tutti i medici in attività) si scopre che un medico di medicina generale, a esempio, guadagna

Iscritti al Fondo di previdenza Enpam			
Fondi di previdenza	Numero iscritti attivi		
	Femmine	Maschi	Totale
Fondo generale "Quota A"*	137.287	211.559	348.846
Fondo Libera professione	46.789	105.159	151.948
Fondo Mmg	23.119	45.551	68.670
Fondo Specialisti ambulat.	7.787	9.933	17.720
Fondo Specialisti esterni	1.982	4.647	6.629**

(*) Il numero corrisponde a tutti i medici attivi iscritti agli Ordini
 (**) Di cui 905 convenzionati ad personam e 5.724 in strutture societarie



nelle ultime fasce di età prima della pensione tra i 7mila-7.500 euro lordi mensili mentre uno specialista ambulatoriale - che in media svolge un numero di ore di servizio inferiore a quello degli Mmg - ha una retribuzione media dai 50 anni in poi tra i 5mila e i 5.600 euro lordi mensili.

In tutto l'Enpam ha pagato nel 2010 in Italia 1,042 miliardi di pensioni (1,044 se si considerano quelle erogate all'estero) con una distribuzione che vede in testa il Nord con il 45% delle pensioni e il 46% degli importi erogati, seguito dal Sud rispettivamente con

il 31 e 32% e infine il Centro dove si erogano il 24% delle pensioni, ma con importi complessivi che assorbono il 22% delle somme pagate.

Le retribuzioni. Il calcolo dell'Enpam è possibile ovviamente sul complesso delle voci pensionabili dei medici che versano il totale dei loro contributi all'ente. Si tratta cioè di medici di famiglia, specialisti ambulatoriali, liberi professionisti (sia i privati che in convenzione esterna con il Ssn di cui ormai la maggior parte sono società delle quali però l'Enpam non quantifica il reddito

di attività), ma non per i medici dipendenti che all'Ente versano solo la quota A, quella generale.

Per poter comparare le retribuzioni medie delle categorie rilevate dall'Enpam con i dipendenti, è possibile però utilizzare le somme indicate nel Conto annuale 2010 della Ragioneria generale dello Stato (v. tabella a pagina 25). In sostanza per i medici pubblici la media delle retribuzioni è di quasi 74mila euro lordi l'anno (circa 5.700 euro lordi al mese su quattordici mensilità), ma si va dai 105mila euro l'anno circa dei primari ai 69mila euro dei dottori più giovani.

Situazioni analoghe secondo i dati Enpam per i convenzionati, anche se in questo caso le differenze sono notevoli tra minimi e massimi e tra Regione e Regione proprio per i meccanismi di pagamento (convenzione oraria o quota capitaria) diversi ovviamente da quelli dei dipendenti. A esempio per gli ambulatoriali si arriva anche (in Puglia, dove la media è 70mila euro l'anno) a superare i 320mila euro lordi l'anno, mentre per gli Mmg si superano in diverse Regioni i 200mila euro l'anno di massimo e ancora in più zone lo fanno i pediatri, con

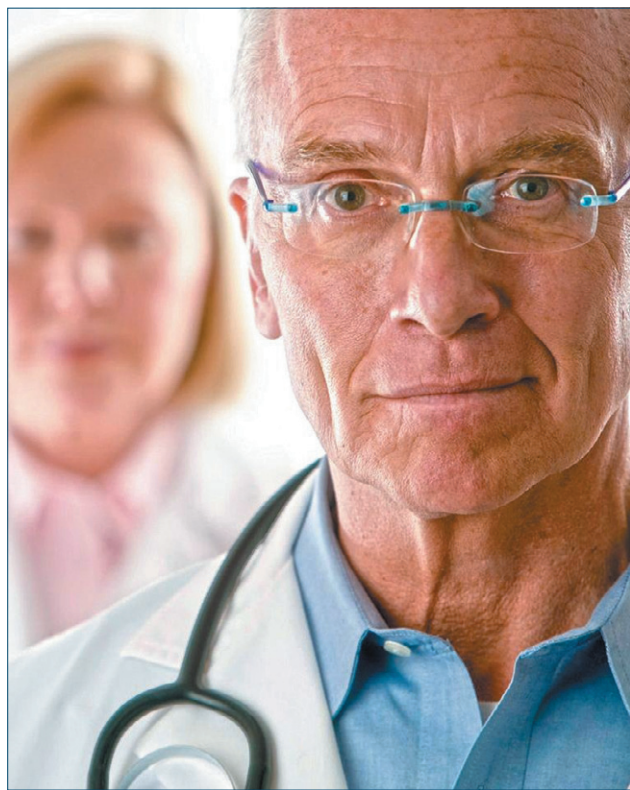
Il valore delle pensioni "prevalenti" e delle retribuzioni stimate dall'Enpam (importi mensili lordi in euro a dicembre 2010)

Regioni	MEDICI DI BASE									SPECIALISTI											
	Pensioni			Retribuzioni						Pensioni			Retribuzioni								
	Min.	Max	Mediana	Mmg			Pediatri			Min.	Max	Mediana	Ambulatoriali		Dip. ex med. dei servizi		Medicina dei servizi				
Piemonte	178	7.681	2.793	3.173	170.333	100.330	14.700	226.179	137.284	177	9.624	1.873	2.732	147.868	57.389	3.481	51.836	19.110	-	-	-
V. d'Aosta	527	5.625	2.957	9.193	124.620	90.884	33.916	132.329	121.356	567	2.895	1.791	2.640	98.281	60.824	89.739	89.739	89.739	48.397	50.165	49.281
Lombardia	168	7.546	3.005	3.039	186.675	97.239	7.100	270.878	133.588	159	6.721	1.478	2.296	117.306	50.087	87.320	87.320	87.320	2.581	58.977	28.170
Trentino A.A.	190	7.421	3.099	3.154	242.245	111.422	47.432	294.720	133.773	348	5.065	1.648	2.850	116.575	47.554	-	-	-	48.766	48.766	48.766
Veneto	200	7.169	3.020	3.222	219.873	104.200	8.692	296.964	163.617	205	6.817	1.549	2.441	112.439	57.343	67.902	104.543	86.241	13.219	21.801	15.859
Friuli V.G.	235	6.560	2.582	3.036	179.771	91.102	32.453	242.019	126.051	220	5.021	1.479	2.223	110.122	45.044	-	-	-	-	-	-
Liguria	180	6.906	2.275	3.111	161.828	82.332	29.786	193.967	128.983	175	6.269	1.326	2.120	106.222	50.530	28.243	127.405	90.137	3.545	52.120	26.708
Emilia R.	128	7.425	2.721	3.394	256.941	113.287	3.522	188.110	131.232	170	7.973	1.587	2.096	157.110	49.391	11.281	132.038	82.187	2.717	81.810	21.144
Toscana	180	7.726	2.931	3.031	175.106	94.322	7.638	242.413	139.961	192	6.308	1.652	2.089	132.927	49.273	20.661	99.048	84.839	2.590	59.570	21.443
Umbria	232	6.058	2.876	3.209	140.899	88.260	25.381	154.510	111.124	176	5.720	1.944	3.596	98.298	54.533	57.444	83.553	71.329	5.828	50.341	18.128
Marche	299	6.410	2.811	3.306	173.157	95.926	4.588	152.592	107.741	249	8.182	1.870	2.263	117.077	52.396	55.621	140.447	82.032	7.820	35.336	16.066
Lazio	142	7.384	2.441	3.281	167.030	92.259	6.047	210.311	125.696	147	9.425	1.775	2.100	168.836	55.805	3.586	136.885	88.642	2.241	122.841	18.777
Abruzzo	226	7.114	2.415	3.035	146.381	84.193	37.345	214.719	112.115	200	6.593	1.645	2.362	111.561	54.410	58.659	103.100	79.469	2.401	49.221	13.571
Molise	373	4.533	1.514	5.582	196.691	97.163	64.305	177.313	131.965	357	7.516	2.751	3.160	127.521	57.947	55.146	95.707	81.489	8.066	28.294	14.902
Campania	113	7.204	2.429	3.104	168.539	98.500	41.748	264.927	125.308	168	7.070	1.934	2.097	201.215	69.840	3.009	151.208	77.150	5.048	65.966	18.721
Puglia	169	6.011	2.588	3.120	195.236	93.699	16.331	255.301	130.621	226	12.273	1.994	2.433	327.604	70.530	4.481	124.699	79.650	2.799	67.294	20.559
Basilicata	368	5.189	2.286	3.535	146.628	84.420	13.886	240.653	127.594	964	3.437	1.273	3.029	128.864	55.397	74.355	95.178	84.819	14.580	53.473	15.861
Calabria	237	5.792	2.555	4.383	201.745	78.307	25.710	219.517	121.327	299	6.628	2.433	2.351	173.706	67.837	7.140	121.376	74.387	3.241	81.400	46.560
Sicilia	176	7.732	2.458	3.061	124.848	88.004	4.948	185.124	102.459	201	7.385	1.902	2.151	177.005	62.649	2.210	110.743	76.050	7.110	54.281	29.643
Sardegna	145	6.504	2.771	3.965	153.559	81.584	19.718	163.696	100.527	240	5.220	2.069	2.201	156.808	63.173	-	-	-	25.538	54.652	40.095
Estero	228	4.571	2.061	22.051	105.689	72.382	60.587	60.587	60.587	622	4.047	2.262	44.232	44.232	44.232	-	-	-	-	-	-

Essendo la pensione Enpam costituita da più quote di pensione a carico dei vari Fondi, è stata determinata la pensione prevalente (quota di pensione più elevata). Inoltre sono stati considerati solo gli importi mensili di pensione maggiori di 100 €

Pensioni ordinarie per tipologia di Fondo e area geografica

Rip.ne geografica	Importo pensioni (migliaia €)	Numero pensioni	% importo pensioni	% numero pensioni	Importo medio annuo
FONDO DI PREVIDENZA GENERALE "QUOTA A"					
Nord	52.313,97	21.304	45	45	2.456
Centro	27.866,23	11.590	24	25	2.404
Sud e Isole	35.116,49	14.116	30	30	2.488
Italia	115.296,68	47.010	100	100	2.453
Estero	482,28	218	0	0	2.212
Totale	115.778,96	47.228	100	100	2.451
FONDO DI PREVIDENZA GENERALE "QUOTA B"					
Nord	21.165,02	10.292	65	56	2.056
Centro	7.958,80	4.710	25	25	1.690
Sud e Isole	3.310,80	3.544	10	19	934
Italia	32.433,90	18.546	100	100	1.749
Estero	101,39	31	0	0	3.271
Totale	32.535,29	18.577	100	100	1.751
FONDO MEDICI MEDICINA GENERALE					
Nord	180.556,01	5.031	49	45	35.889
Centro	75.781,14	2.386	20	22	31.761
Sud e Isole	115.046,01	3.682	31	33	31.246
Italia	371.383,16	11.099	100	100	33.461
Estero	405,28	16	0	0	25.330
Totale	371.788,44	11.115	100	100	33.449



medie di retribuzione sicuramente più alte. (v. tabelle).

Il tutto naturalmente senza contare una fetta consistente di retribuzione: quella rappresentata per i dipendenti dall'indennità di esclusiva e dalla libera professione intramoenia per chi la svolge, che in media portano in busta paga circa 1.500 euro al mese in più (su base annua il 25% in più rispetto alla retribuzione censita). In analogia però tutti i medici rilevati dall'Enpam possono svolgere attività privata che può anche essere dichiarata, ma in un altro fondo e quindi alla fine au-

mentare l'asticella sia delle retribuzioni che delle pensioni del singolo. Così come può non essere dichiarata ed entrare a far parte di quella percentuale di evasione fiscale che a esempio per i medici dipendenti sia l'agenzia delle Entrate che la Corte dei conti hanno rilevato negli anni come una delle maggiori fonti di evasione in Sanità: la libera professione intramoenia allargata.

Che i medici guadagnino comunque un po' di più di quanto non sia la loro retribuzione pensionabile si evince dal dato medio Enpam sulle retribuzioni che

sfiora al massimo per tutte le categorie i 58mila euro, incrociato con quello recentemente reso noto grazie all'analisi degli studi di settore che pone gli studi medici nel 2010 al terzo posto nella classifica dei redditi con quasi 70mila euro, circa il 18% in più cioè della retribuzione pensionabile.

La questione femminile. Le donne medico stanno guadagnando numericamente terreno sui colleghi uomini: l'annuario Enpam conferma il dato Fnom secondo il quale dai 35 anni circa in poi i dottori maschi sono in vantaggio, ma che nelle età più giovani sono stati superati dai camici rosa. Alla guida dello sprint ci sono le donne libero-professioniste che nella piramide degli iscritti all'Enpam per sesso (v. grafici) sono in netta maggioranza rispetto ai colleghi maschi nelle età più giovani.

Ma se numericamente sta avvenendo il sorpasso, sulle retribuzioni le cose non vanno in modo analogo e le donne a parità di attività guadagnano sempre meno degli uomini. Tranne per due eccezioni: se un Mmg maschio di 40-49 anni guadagna in media 73mila euro l'anno (a età più avanzate raggiunge i 92mila), una donna Mmg della stessa fascia di età raggiunge quasi i 74mila e tra gli specialisti esterni, alle stesse età, le retribuzioni medie sono di 76mila euro per gli uomini e 79mila per le donne. Nella media generale però le donne guadagnano circa 10-15mila euro in meno lordi l'anno (il 23%

in meno) rispetto ai colleghi uomini.

Le prospettive future. Mentre per i dipendenti la gobba pensionistica è legata alle scelte del Governo e quindi sale e scende in base alle modifiche delle norme previdenziali, per chi riceve una pensione Enpam anzianità e contribuzione hanno sempre lo stesso valore e non subiscono mutazioni negli anni, se non per la previsione di qui al 2018 di un aumento dell'età pensionabile legata alla riforma dell'ente. In questo senso a esempio la fuoriuscita a 70 anni dei medici dal mondo del lavoro è pressoché stabile fino al 2030 per gli specialisti ambulatoriali, mentre ha un piccolo maggiore per gli Mmg intorno al 2023-2024. Al contrario gli iscritti alla quota A (e quindi anche dipendenti) avranno una fuoriuscita maggiore tra il 2018 e il 2020. Se i medici dipendenti negli anni scorsi hanno accelerato l'uscita dal lavoro per andare in pensione evitando le rivoluzioni previdenziali, quindi, quelli convenzionati non sono propensi a uscire dal lavoro troppo presto. Anzi, la media per le pensioni ordinarie dei generalisti sia uomini che donne è di 68 anni e di 60 per quelle anticipate di anzianità. Che sale a 69 anni per gli uomini specialisti ambulatoriali mentre per le donne la media è 67 anni per le pensioni ordinarie.

Paolo Del Bufalo

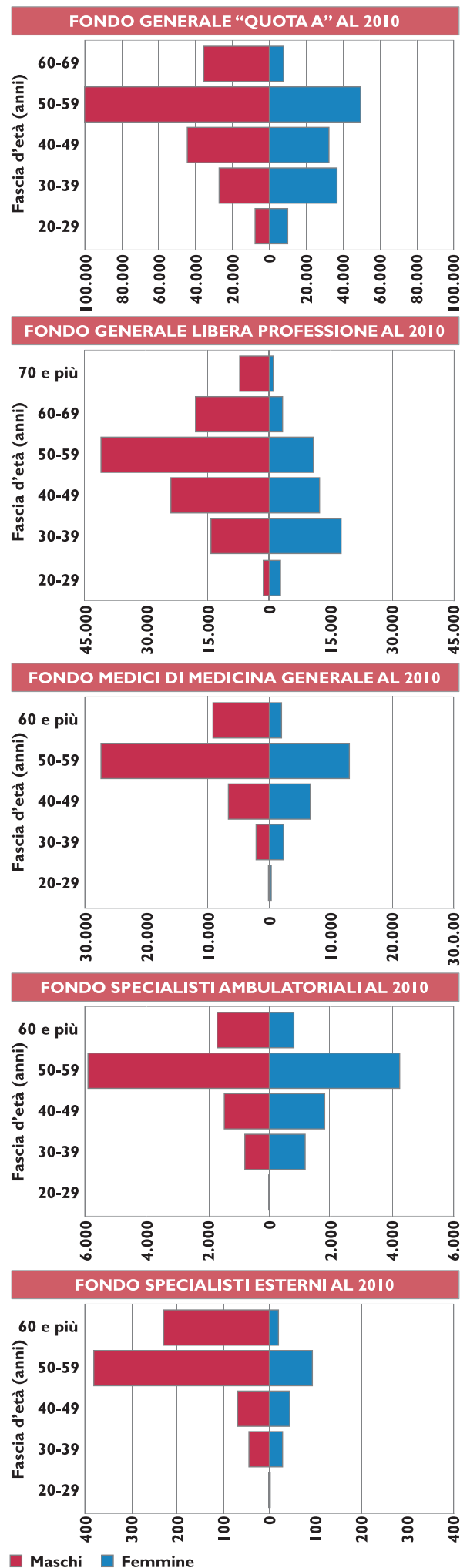
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Retribuzione media annua per fasce di età (migliaia di euro)

Classi di età	2005	2006	2007	2008	2009	2010
FONDO DELLA LIBERA PROFESSIONE						
Maschi						
20-29 anni	14,16	14,43	15,89	15,06	19,28	18,27
30-39 anni	26,53	27,05	28,62	29,41	36,26	36,61
40-49 anni	38,77	40,33	43,81	45,93	54,84	55,16
50-59 anni	42,77	44,12	47,15	48,99	57,42	57,86
60-69 anni	41,68	43,84	44,12	45,27	57,19	57,10
70 e più anni	12,67	16,35	22,61	25,52	36,00	35,12
Reddito totale	38,14	39,73	42,48	44,17	52,46	52,47
Femmine						
20-29 anni	12,33	12,50	12,38	11,98	15,45	14,63
30-39 anni	19,46	20,00	20,84	21,40	28,51	28,20
40-49 anni	26,62	27,74	30,11	30,79	39,19	40,05
50-59 anni	31,42	31,78	33,73	35,30	42,13	42,76
60-69 anni	25,19	27,67	30,26	31,98	40,36	40,39
70 e più anni	11,95	13,49	14,20	14,15	26,01	26,15
Reddito totale	24,63	25,42	27,07	27,9	35,58	35,72
FONDO MEDICI DI MEDICINA GENERALE						
Maschi						
20-29 anni	18,25	23,90	22,89	21,27	22,03	22,91
30-39 anni	29,58	32,78	34,11	31,74	35,37	44,85
40-49 anni	62,56	65,66	66,79	68,60	71,25	72,56
50-59 anni	79,90	83,17	86,09	86,97	90,17	92,22
60 e più anni	75,99	78,67	85,59	82,59	85,19	89,35
Femmine						
20-29 anni	16,44	20,74	19,08	16,09	16,65	17,15
30-39 anni	30,80	33,47	33,08	30,37	33,44	44,45
40-49 anni	60,39	63,98	67,17	67,93	71,11	73,58

Classi di età	2005	2006	2007	2008	2009	2010
50-59 anni	74,07	78,69	83,89	84,00	87,36	88,86
60 e più anni	69,02	80,24	83,93	79,75	85,54	87,33
FONDO SPECIALISTI AMBULATORIALI						
Maschi						
20-29 anni	15,13	11,36	7,97	7,00	7,76	8,43
30-39 anni	25,29	28,67	32,40	29,73	34,85	52,46
40-49 anni	39,27	41,93	41,24	41,76	49,59	53,10
50-59 anni	47,35	50,38	46,33	49,44	59,74	67,03
60 e più anni	49,91	52,30	46,62	48,23	55,63	63,67
Femmine						
20-29 anni	8,13	5,79	7,67	11,29	5,83	5,25
30-39 anni	27,29	27,30	27,14	27,91	34,01	49,81
40-49 anni	38,52	39,72	37,82	37,97	43,94	47,31
50-59 anni	45,58	50,77	46,77	48,33	57,24	62,96
60 e più anni	44,52	52,24	49,46	48,99	58,19	59,51
FONDO SPECIALISTI ESTERNI						
Maschi						
20-29 anni	-	-	20,19	-	21,49	22,78
30-39 anni	82,01	49,44	69,94	34,05	43,64	54,56
40-49 anni	87,46	113,50	119,40	131,69	83,25	75,48
50-59 anni	132,99	160,70	150,82	160,17	92,19	93,55
60 e più anni	80,68	81,52	111,84	107,05	69,92	84,96
Femmine						
20-29 anni	-	29,91	148,26	30,65	16,91	17,93
30-39 anni	3,86	76,32	47,46	55,50	62,64	43,49
40-49 anni	81,65	93,20	92,52	136,05	77,08	79,17
50-59 anni	84,63	113,78	136,71	114,14	62,00	58,66
60 e più anni	5,74	41,84	202,42	51,50	52,60	56,30

Piramidi delle età dei medici iscritti ai Fondi



Rip.ne geografica	Importo pensioni (migliaia €)	Numero pensioni	% importo pensioni	% numero pensioni	Importo medio annuo
FONDO SPECIALISTI AMBULATORIALI					
Nord	44.521,56	2.465	41	45	18.061
Centro	30.169,96	1.443	27	26	20.908
Sud e Isole	34.539,02	1.614	32	29	21.400
Italia	109.230,54	5.522	100	100	19.781
Estero	142,04	6	0	0	23.674
Totale	109.372,58	5.528	100	100	19.785

Rip.ne geografica	Importo pensioni (migliaia €)	Numero pensioni	% importo pensioni	% numero pensioni	Importo medio annuo
FONDO SPECIALISTI ESTERNI					
Nord	9.606,75	1.210	39	43	7.939
Centro	962,07	223	4	8	4.314
Sud e Isole	13.958,20	1.325	56	47	10.534
Italia	24.527,02	2.758	99	98	8.893
Estero	372,52	57	1	2	6.535
Totale	24.899,55	2.815	100	100	8.845

Ssn: retribuzioni medici a tempo indeterminato

Categoria	Totale retribuzione (€/anno) *	
	2010	Var. % 2010/09
Direttori (1)	139.030	1,3
Dirigenza medica (medici, odontoiatri e veterinari)	73.880	2,5
Struttura complessa	104.960	2,1
Struttura semplice	79.836	2,8
Altri incarichi	68.995	2,6

(1) Direttori generali, sanitari, amministrativi, dei servizi sociali: i Dg sono spesso medici e lo sono sempre i direttori sanitari

* Spesa per voci stipendiali (stipendio, tredicesima, retribuzione di anzianità, arretrati dell'anno corrente) e per indennità accessorie. Esclusi arretrati anni precedenti ed indennità di esclusività.

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Rgs-Igop